



MF Dow Jones - Economic Indicator

**Imprese: Marcegaglia a classi dirigenti, puntare su donne e giovani**

Dowjones

ROMA (MF-DJ)--"E' assai positivo che oggi, nel dibattito pubblico italiano, abbia finalmente conquistato spazio l'esigenza di declinare le classi dirigenti al femminile, ed in senso giovanile". Questo il commento del presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, nel corso della presentazione del quinto Rapporto "Generare Classe Dirigente", un'indagine condotta dall'**Associazione Management Club**, centro studi e ricerche sulla classe dirigente nato da un'iniziativa congiunta di Fondirigenti e dell'universita' Luiss Guido Carli, su circa 200 rappresentanti delle elite locali espressione del sistema-paese ed essenza dei vizi e delle virtu' della classe dirigente pubblica e privata.

Se nei territori presi in considerazione (Torino, Varese, Treviso, Reggio Emilia, Ancona, Lecce) i problemi comuni sono legati alla crisi economica, diverse sono le priorita' nella classifica dei timori piu' sentiti: il futuro dei giovani e' un argomento che non sempre e' inserito nell'agenda pubblica di tutte e sei le citta', mentre la questione immigrazione e' particolarmente evidenziata dalle classi dirigenti delle province del Nord Italia (Varese, Treviso, Reggio Emilia) dove, piu' che un'opportunita' per incrementare la forza lavoro (e qui, Ancona puo' essere da esempio), e' vissuta come un problema.

"Le nostre classi dirigenti, anche quelle locali su cui ci si sofferma in particolare - spiega Marcegaglia - stentano ancora a svolgere appieno il loro ruolo. I territori italiani dispongono di molte risorse" ma queste risorse "vanno ri-orientate verso le sfide che il mondo nuovo pone".

Secondo Marcegaglia e' possibile "costruire un ponte tra le risorse dei territori e le opportunita' della scena globale". Tra le indicazioni del leader di Confindustria si evidenziano "nuove modalita' di aggregazione e rappresentanza, a fronte di una eccessiva frammentazione delle classi dirigenti" e forme "nuove di relazione tra le nostre grandi banche e le imprese, specie quelle piccole e medie, senza sempre cercare di sostenersi sulla spalla del sistema pubblico". I nuovi manager devono essere "cosmopoliti, ma al tempo stesso esperti delle potenzialita' produttive italiane e delle opportunita' mondiali"; occorrono inoltre nuove forme di finanza che "prevedano rischi e vantaggi esplicitamente partecipati e suddivisi tra imprese, banche, grandi investitori e famiglie, per rendere dinamico uno dei nostri punti di forza, la notevole ricchezza privata a fronte del debito pubblico".

"Mentre ci cimentiamo nella riscoperta dell'identita' nazionale nel 150° dell'Unita' d'Italia", l'augurio di Marcegaglia e' che "alle parole di dare ampio spazio agli universi giovanile e femminile seguano presto comportamenti conseguenti" perche' si tratta di "componenti decisive del futuro dell'Italia, che racchiudono un patrimonio di energie ed intelligenze vitali", conclude. dar.daria.contrada@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

April 06, 2011 08:36 ET (12:36 GMT)

Copyright (c) 2011 MF-Dow Jones News Srl.

MF Dow Jones - Economic Indicator

Annunci 4wNet

**Scegli Samsung e vinci!**

Con ogni cellulare Samsung puoi vincere fantastici premi

www.samsungmobiletipremia.it

**Master Universitario**

Segui un Master e diventa esperto nel Fotovoltaico. Info ora

www.uniecampus.it/master

**Università on line**

Scegli l'Università e-Campus e studia da casa. Chiedi info!

www.uniecampus.it